

Sta per iniziare una seconda vita per l'ospedale di Gardone Valtrompia. Nei giorni scorsi la Regione

Sta per iniziare una seconda vita per l'ospedale di Gardone Valtrompia. Nei giorni scorsi la Regione ha erogato un fondo straordinario di 3 milioni e 700 mila euro per riconvertire la struttura che diventerà Centro servizi per l'intera Valtrompia. L'importante intervento si inserisce in un più ampio pacchetto di opere, in parte già avviate, per rafforzare la vocazione del presidio all'assistenza e cura degli ammalati cronici, grazie anche all'imminente raddoppio della dialisi. La Regione Lombardia ha già messo sul piatto un consistente stanziamento di 7 milioni di euro. Dopo la riqualificazione del Pronto soccorso e l'intervento che consentirà di raddoppiare il servizio di dialisi, la riconversione del vecchio ospedale - situato in una zona strategica, proprio a fianco del presidio - consentirà fra l'altro il trasferimento dei servizi attualmente ospitati nella palazzina di via Beretta ed una attività più organizzata e meno dispersiva. «Siamo chiaramente entusiasti dell'ottenimento del finanziamento - ha commentato Ezio Belleri direttore generale Asst Spedali Civili di Brescia - relativa alla struttura del vecchio ospedale di Gardone. È un intervento a cui tenevamo molto. Dopo il recupero edilizio, gli uffici di via Beretta (ex Asl) verranno trasferiti nella palazzina, con il vantaggio di avere un servizio concentrato». Resteranno i punti dislocati sul territorio come Tavernole, Lumezzane, Nave, Sarezzo e Concesio. Riportando sotto lo stesso tetto tutto il servizio - ha continuato Belleri - sarà molto più facile, e ciò darà un'ulteriore spinta all'attuazione della riforma per la parte della presa in carico dei pazienti cronici» sulla



Sta per iniziare una seconda vita per l'ospedale di Gardone Valtrompia. Nei giorni scorsi la Regione scorta della riforma sanitaria approvata dal Pirellone in materia di assistenza ai pazienti cronici. Nello stabile resterà il centro prelievi dell'Avis, verrà ampliata la parte ambulatoriale sia per i pazienti cronici che per quelli acuti e troverà spazi più adeguati il Cps. Il vecchio ospedale gardonese ha una superficie di circa 6000 metri quadri. «Vi sarà una riorganizzazione - conclude il direttore Belleri - ampliando il dialogo con enti locali, servizi dell'ambito socio sanitario e sociale». L.P. © RIPRODUZIONE RISERVATA